



**AZIENDA ULSS 12
VENEZIANA**



**COMUNE DI
VENEZIA**



**Città metropolitana
di Venezia**

INTERVENTI DI:

PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLE SCUOLE

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

**scuole primarie e secondarie
di 1° grado Venezia, Mestre, Marcon,
Quarto D'Altino,
Cavallino Treponti**

Con la collaborazione di:



**Ufficio Scolastico
Territoriale di Venezia**



Az. ULSS 12 VENEZIANA



COMUNE DI VENEZIA



Città metropolitana
di Venezia

PROT

57658/2015

Venezia Mestre,

01/09/2015

**Al Dirigente Scolastico
Al Referente alla Salute**

**Oggetto: Interventi per la promozione del benessere psico-sociale e relazionale nella scuola.
Proposte per l'anno scolastico 2015/2016.**

L'Azienda ULSS 12 Veneziana, il Comune di Venezia e la Città Metropolitana di Venezia con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Venezia, nell'ottica di un lavoro integrato tra servizi, come previsto dal vigente Piano di Zona e sulla scorta delle esperienze di collaborazione realizzate fino ad oggi con le diverse scuole del territorio, propongono, per il prossimo anno scolastico 2015-2016, una serie di azioni coordinate.

Si tratta di interventi finalizzati alla promozione del benessere psico-sociale e relazionale della popolazione scolastica veneziana volti ad aiutare i minori nel percorso evolutivo e a sostenere gli insegnanti e i genitori nel compito educativo di accompagnamento alla crescita. Per questo si propongono interventi su problematiche molto diffuse tra i ragazzi e di forte rilevanza epidemiologica, insieme a percorsi di alleanza e di condivisione con gli adulti significativi del contesto scolastico diretti a meglio comprendere la complessità dei bisogni socio-relazionali emergenti.

La proposta si pone in continuità con quanto fin'ora sperimentato tra scuole servizi e si propone di realizzare degli interventi sempre più mirati a seconda di ogni specifica realtà scolastica. Si intende, infatti, coinvolgere ogni singola scuola nella programmazione e nella gestione degli interventi concordando, all'inizio dell'anno scolastico e/o all'avvio delle attività, uno o più incontri tra operatori dei servizi e docenti per favorire una conoscenza condivisa della comunità scolastica e degli obiettivi da raggiungere.

La realizzazione degli interventi richiesti verrà programmata e concordata con i referenti dei servizi interessati, tenendo conto sia dei tempi e delle procedure della scuola che delle risorse disponibili nei servizi.

Distinti saluti

Per l'Az. ULSS 12 Veneziana

Direttore dei Servizi Sociali e della
Funzione Territoriale
dell'Az.ULSS 12 Veneziana

Dott. Claudio Beltrame

Per il Comune di Venezia

Direttore Politiche Sociali
Partecipative e dell'Accoglienza

Dott. Luigi Gislon

Per la Città Metropolitana di Venezia

Dirigente Servizio Istruzione
Pubblica

Dott.ssa Franca Sallustio

INDICE

AZIENDA ULSS12 VENEZIANA

Polo Adolescenti - Consultorio Giovani

- "Maschi e femmine di fronte alla crescita"

pag. 13

Dipartimento Dipendenze Ser.D.

- "I genitori si interrogano su adolescenti e droghe"
- "La scuola e le droghe"
- "I Docenti di fronte agli studenti a rischio di consumo di droghe"

pag. 17

pag. 21

pag. 25

Dipartimento Prevenzione

UOSD Educazione e Promozione della salute

- "Affy fiutapericolo"
- "Progetto Pedibus"
- "Merenda sana a scuola"
- "Smoke Free Class Competition"

pag. 29

pag. 33

pag. 37

pag. 41

COMUNE DI VENEZIA

Servizio Sociale di Municipalità

- "Tam Tam Scuola – sostegno relazionale e costruzione di buone prassi condivise nel contesto scolastico"
- "Richiesta di collaborazione da parte delle scuole su situazioni Individuali"

pag. 47

pag. 51

Servizi di Progettazione Educativa

- "Itinerari di Educazione al Benessere"
- "Progetto una scuola per tutti e per ciascuno"
- "Progetto Intercultura"
- "Progetto Dispersione Scolastica. Richiesta di collaborazione Da parte delle scuole su situazioni individuali"

pag. 55

pag. 59

pag. 63

pag. 67

Servizio Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'asilo

U.O.C. Mediazione ed azioni per la città multiculturale

- "Spazio di confronto socio educativo per comprendere le tematiche delle famiglie migranti"
- "orientamento per alunni stranieri neoarrivati"

pag. 71

pag. 72

Osservatorio Politiche di Welfare – U.O. Città Solidale

- "Progetto Con-Tatto Baby" Proposta di Mostra Laboratorio sui Diritti dei Bambini Io... e gli Altri

pag. 75

Direzione Politiche Sociali – Politiche cittadine

Infanzia Adolescenza

- "Progetto per inclusione e integrazione di bambini Rom, Sinti e Caminanti"

pag. 79

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Politiche attive per il Lavoro e la Formazione Professionale

- "Servizio di orientamento e riorientamento"

pag. 85

Premessa

A partire dalla conoscenza della comunità scolastica, per favorire una progettazione condivisa tra scuola e servizi, congruente ai bisogni e ai tempi di tutti i soggetti coinvolti, si propongono alcuni punti che si ritengono indispensabili alla buona riuscita degli interventi.

- Al fine di meglio orientare da parte delle scuole la scelta degli interventi si chiede agli insegnanti la disponibilità a confrontarsi per mettere a fuoco quanto i progetti richiesti siano integrati tra loro e con il programma formativo scolastico.
- Si ritiene strategico informare la famiglia rispetto ai temi/problemi sociali, sanitari, educativi e culturali che si vanno ad affrontare con gli interventi richiesti e agli obiettivi che si intendono perseguire, proprio perché le famiglie e gli studenti possano meglio comprenderne l'importanza e il significato preventivo e imparare a conoscere e fruire della stessa rete dei servizi in sedi e momenti extrascolastici.
- Per sostenere la realizzazione degli interventi in un'ottica di collaborazione, all'inizio dell'anno scolastico e all'avvio delle attività, verranno concordati uno o più incontri tra operatori dei servizi e insegnanti coinvolti per costruire un rapporto di partnership.

Di seguito si illustra una legenda costruita appositamente per orientare meglio la scelta degli interventi. I simboli vanno ad indicare per ciascun intervento: la tipologia dei destinatari (alumni, genitori, insegnanti); la modalità di intervento (gruppo o individuale).



Si chiede di far pervenire le schede degli interventi richiesti preferibilmente **entro ottobre 2015**, specificando le sedi interessate, al seguente indirizzo:

Giuseppina Trevisan

Città metropolitana di Venezia - Servizio Istruzione

via Sansovino, 5 – 30173 Mestre - Venezia

☎ tel. 041 2501916

☎ fax 041 9651621

✉ giuseppina.trevisan@cittametropolitana.ve.it istruzione@cittametropolitana.ve.it

Gli interventi richiesti saranno successivamente concordati con i referenti dei servizi interessati, tenendo conto dei tempi, delle procedure della scuola e delle risorse disponibili nei servizi.

Da quest'anno è possibile, contattando i recapiti sopra indicati, avere informazioni relativamente ai servizi del territorio.

Si fa presente che tutti i progetti saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse

SCHEDA PER LA RICHIESTA DI:

INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLE SCUOLE

PRIMARIE E SECONDARIE DI I° GRADO

ANNO SCOLASTICO 2015 - 2016

da inviare a:

Giuseppina Trevisan

Città metropolitana di Venezia - Servizio Istruzione

via Sansovino, 5 – 30173 Mestre - Venezia

☎ tel. 041 2501916

☎ fax 041 9651621

✉ giuseppina.trevisan@cittametropolitana.ve.it istruzione@cittametropolitana.ve.it

- Scuola / Istituto.....

- Indirizzo.....

- Telefono/Fax.....

- E mail

data

.....

firma del

Dirigente Scolastico

.....

SI PREGA DI INVIARE LE RICHIESTE PREFERIBILMENTE ENTRO OTTOBRE 2015



AZIENDA ULSS 12 VENEZIANA



**Az. ULSS 12 Veneziana
Polo Adolescenti Venezia Centro storico e Terraferma
Distretti 1 e 2
Consultorio Giovani**

**Maschi e femmine di fronte alla crescita
Anno scolastico 2015-16**

SERVIZIO PROPONENTE: Consultorio Giovani

I Consultori Giovani sostengono gli adolescenti nel processo di formazione dell'identità psicosessuale nei suoi aspetti fisici, psicologici e relazionali. Operano in termini di prevenzione e cura per ridurre i rischi collegati ad una gestione della vita sessuale che possano compromettere i processi di crescita e di consolidamento dell'identità. Sostengono nel loro compito educativo le figure adulte che hanno a che fare con preadolescenti ed adolescenti, al fine di supportare le relazioni con gli adulti spesso messe in discussione dai processi di crescita. Assistenti sanitarie e sociali, ginecologhe, ostetriche, psicologi, andrologi possono aiutare i ragazzi a "capire se tutto va bene" rispetto alla sessualità ed alla propria salute ed eventualmente a prendersene cura.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Di fronte alla sempre maggior complessità di stimoli, anche nella sfera della affettività e della sessualità, nella quale i giovani sono immersi, l'adolescente sembra trovarsi sempre più in difficoltà nel tradurre le esperienze in un patrimonio utile alla crescita.

L'intervento proposto è strutturato su due direttrici: il supporto alla funzione educativa degli adulti (insegnanti e genitori) e quello rivolto ai ragazzi con l'obiettivo di offrire loro un'opportunità di affrontare al meglio i cambiamenti legati allo sviluppo psico-fisico relazionale, soprattutto riguardo all'ampliamento degli orizzonti relazionali (spesso gli adolescenti sono bersagliati da tanti messaggi distorti fonte di ansie e preoccupazioni).

Sono previsti:

- incontri preliminari con gli insegnanti per:
 - confrontarsi sulle modalità di funzionamento di ciascuna classe e conoscere le attività svolte dai docenti sulle tematiche dell'adolescenza
 - Concordare l'intervento nello specifico in base alle esigenze e alle caratteristiche presentate dal contesto scuola;
- da 2 ai 3 incontri con ogni singola classe sui temi e con le modalità più avanti descritte, uno dei quali potrà svolgersi in Consultorio;
- incontri conclusivi con i docenti per:
 - uno scambio sull'esperienza relazionale vissuta dai ragazzi;
 - condividere il significato dell'esperienza fatta da ciascuna classe, ampliando la conoscenza sulla stessa potendola così utilizzare nella quotidianità;
- Incontri con i genitori sui temi della preadolescenza e dei cambiamenti connessi, sia nei ragazzi che nella relazione genitori-figli;

Obiettivi

Rispetto ai ragazzi:

- a) migliorare le conoscenze relative al loro sviluppo psico-fisico-relazionale; sollecitare una riflessione sul processo evolutivo per sostenere il processo di soggettivazione, al fine di affrontare le nuove future esperienze con la possibilità di padroneggiarne i possibili rischi;
- b) favorire una conoscenza delle opportunità offerte dai Consultori Giovani, come risorsa a favore degli adolescenti, affinché possano utilizzarli qualora ne avvertano l'esigenza.

Rispetto agli adulti:

- sostenere la funzione genitoriale di fronte alle modificazioni nella relazione con i figli;
- supportare la scuola nelle sue progettualità riguardanti tematiche specifiche sull'adolescenza e condividere le conoscenze, allargando la comprensione delle caratteristiche delle classi incontrate dai consultori.

Destinatari

- studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado
- genitori dei ragazzi frequentanti la scuola
- insegnanti della scuola

Contenuti

A partire dalle esigenze che emergeranno dagli studenti, i temi che verranno trattati verteranno su:

- lo sviluppo in preadolescenza
- i primi cambiamenti nell'immagine di sé e nella vita relazionale, nei confronti sia del mondo adulto che di quello dei coetanei
- l'affettività e la sessualità, come modalità di espressione di sé e come scoperta dell'altro genere e di nuove possibilità di relazioni
- l'assunzione di nuove responsabilità che investono se stesso e la necessità di iniziare a prendersi cura di sé
- la relazione con l'altro come diverso da sé (accettazione, tolleranza, rispetto)
- i servizi a disposizione degli adolescenti, in particolare il Consultorio Giovani.

Metodologia

- incontri preliminari e conclusivi con gli insegnanti
- coinvolgimento dei ragazzi, partendo dal loro livello di sviluppo e di conoscenze, e dalle loro aspettative, attraverso modalità interattive (video, role playing, brainstorming, lavori in piccoli gruppi ed in forma plenaria, costruzione di cartelloni, ecc). Non è prevista in questa fase la presenza dell'insegnante.
- incontri con i genitori

Alla luce della presenza multietnica sempre più rappresentata nelle scuole, gli interventi saranno realizzati nel rispetto delle credenze religiose e dell'educazione a cui i ragazzi fanno riferimento.

Verifica

Al termine degli incontri verrà somministrato agli studenti delle classi un questionario allo scopo di sollecitare una riflessione immediata del proprio vissuto rispetto agli incontri e fornire agli operatori un feed-back sulla partecipazione emotiva dei ragazzi. Gli esiti del questionario, somministrato in forma anonima, saranno condivisi con gli insegnanti.

Chi Svolgerà L'intervento

Gli interventi verranno condotti da assistenti sanitarie, infermiere professionali, ostetriche, assistenti sociali, educatori e psicologi che, all'interno dei Consultori Giovani, si occupano delle attività rivolte agli adolescenti.

Recapiti

DISTRETTO 1:

Daniela Costantini, Coordinamento Consultorio Giovani e Prevenzione del disagio giovanile.
Venezia - ex ospedale G.B.Giustinian - Dorsoduro 1454
tel. 041 5294020 fax 041 5295640, e-mail: daniela.costantini@ulss12.ve.it

DISTRETTO 2:

Paolo Salvador, Responsabile Polo Adolescenti, Riviera XX Settembre,
Mestre, tel. 041 5040825/5040766, e-mail: paolo.salvador@ulss12.ve.it
poloadolescenti.mestre@ulss12.ve.it
Referente Caterina Baldan, Consultorio Giovani
tel. 041 8896874 e-mail: caterina.baldan@ulss12.ve.it

Contattare preferibilmente via email

Nota

L'intento del servizio è di poter realizzare l'offerta di prevenzione alla scuola in modo quanto più diffuso e capillare, ma bisogna tener conto che le risorse possono variare di anno in anno.

Qualora si dovessero selezionare delle scuole escludendone altre, ci si baserà:

- sulla continuità di presenza rispetto gli anni precedenti al fine di rafforzare la collaborazione ed i processi operativi sinergici;
- sulla possibilità di avviare analoghe collaborazioni laddove invece non ci sia stata sinora l'opportunità di costruire assieme adeguati processi preventivi.
- sulla disponibilità al coinvolgimento attivo nella realizzazione della progettualità anche da parte degli insegnanti e dei genitori

Az. ULSS 12 POLO ADOLESCENTI CONSULTORIO GIOVANI

"Maschi e femmine di fronte alla crescita"

Destinatari:

- studenti delle classi terze delle scuole medie* (numero delle classi per le quali si richiede l'intervento.....)
- genitori dei ragazzi frequentanti la scuola* (numero.....)
- insegnanti della scuola* (numero.....)

Istituto scolastico.....

Docente referente Tel.....

E-mail.....



I genitori si interrogano su adolescenti e droghe

SERVIZIO PROPONENTE

Il SerD Venezia Terraferma e Centro Storico effettua interventi di prevenzione indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.

Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori di altri Servizi) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso momenti di consulenza e di orientamento. Per quanto riguarda nello specifico i genitori potranno avvalersi di consulenze finalizzate ad identificare i fattori di rischio del figlio e ad incrementare i fattori protettivi familiari in entrambe le sedi.

Gli interventi in ambito scolastico riguardano:

- interventi di carattere informativi/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori,
- attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente sui percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze,
- attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La diffusione dell'uso delle droghe, la precocità del consumo, i pericoli ad esso connessi, le ripercussioni sulla vita scolastica e sociale, sono fonte di ansie e preoccupazioni nei genitori che, sovente, si interrogano su come porsi di fronte a questo problema e come prevenirlo. I genitori possono svolgere un importante ruolo al fine di rinforzare i fattori di protezione familiari specifici per contrastare la "cultura" della droga.

Si propone pertanto un incontro assembleare di sensibilizzazione in sede scolastica come occasione per i genitori di confrontarsi sulla tematica delle droghe e dei comportamenti a rischio in adolescenza affinché essi possano disporre di ulteriori strumenti a supporto della propria funzione educativa.

Obiettivi

L'intervento si propone di:

- Sensibilizzare i genitori sui comportamenti a rischio e sul consumo di sostanze psicoattive legali e illegali contestualizzati alla fase evolutiva adolescenziale
- Stimolare la riflessione sugli stili di consumo e sulle motivazioni ad esso connesse
- Offrire uno spazio di confronto educativo con riferimento ai fattori di rischio e di protezione all'uso di sostanze, evidenziando i punti di forza della famiglia
- Far conoscere il dispositivo di consultazione per genitori interessati al problema attivato presso le due sedi Ser.D.

Destinatari

Genitori di studenti che frequentano le scuole secondarie di 1° grado di Venezia Centro Storico, Isole e Terraferma, Cavallino Treporti, Marcon e Quarto d'Altino.

Contenuti

Gli incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori riguarderanno:

- Presentazione degli operatori e del Servizio
- Presentazione dell'incontro (argomento e modalità di svolgimento dell'incontro)
- Aspettative dei genitori partecipanti
- Azioni rischiose messe in atto da preadolescenti e/o adolescenti (a seconda del contesto scolastico in cui si attua l'intervento): domande, preoccupazioni e ansie rispetto ai comportamenti a rischio, significati delle azioni rischiose in relazione ai compiti di sviluppo
- Motivazioni alla sperimentazione e al consumo di droghe
- Modelli di consumo giovanile
- Fattori protettivi: la famiglia quale agente di protezione/prevenzione
- Illustrazione dispositivo di consultazione per genitori presso dei Ser.D.

Metodologia

L'incontro assembleare avrà la durata di due ore, sarà condotto da due operatori del Ser.D. attraverso modalità partecipative che prevedono momenti di relazione frontale e momenti di dibattito e confronto tra i partecipanti.

Per gli Istituti Secondari di 1° grado che ne faranno richiesta, compatibilmente con le risorse interne al Servizio, l'incontro sarà preceduto da contatti propedeutici a carattere organizzativo con la Direzione scolastica e i docenti referenti. L'incontro verrà svolto nella sede scolastica e pubblicizzato nelle modalità ritenute più opportune dalla scuola stessa. Infine l'incontro dovrà prevedere in via preliminare la raccolta di adesione dei genitori. Esso verrà effettuato al raggiungimento di un numero minimo di 20 preiscrizioni.

Verifica

Numero di adesioni all'incontro.

Numero di genitori che chiedono consulenza dopo l'intervento a scuola.

Chi Svolgerà l'intervento

Gli interventi verranno condotti dagli operatori dei Ser.D.

Riferimenti:

Dott.ssa Daniela Orlandini

SerD Terraferma, Via Calabria 13 – 30174 Mestre – VE, 1° Piano

Segreteria Telefonica 041/260 8808 - Fax 041/2608229 - Tel. 041/260.8809/8807

e-mail daniela.orlandini@ulss12.ve.it

Dr.ssa Francesca Paruzzolo

Ser.D. Venezia Centro Storico, Dorsoduro 1463 - 30123 Venezia

tel. 041 5295868 - fax 041 5295884

e-mail: ve.sert@ulss12.ve.it

Ser.D. Venezia Centro Storico e Terraferma – ULSS 12

□ *"I genitori si interrogano su adolescenti e droghe"*

Destinatari: genitori delle scuole secondarie di 1° grado

Istituto Scolastico.....

Docente referente Tel.....

E-mail.....



La scuola e le droghe

SERVIZIO PROPONENTE

Il SerD Venezia Terraferma e Centro Storico effettua interventi di prevenzione indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.

Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori di altri Servizi) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso momenti di consulenza e di orientamento. Per quanto riguarda nello specifico i genitori potranno avvalersi di consulenze finalizzate ad identificare i fattori di rischio del figlio e ad incrementare i fattori protettivi familiari in entrambe le sedi. Gli interventi in ambito scolastico riguardano:

- interventi di carattere informativi/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori,
- attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente sui percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze,
- attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La scuola e gli insegnanti si trovano talvolta in difficoltà di fronte a situazioni che coinvolgono gli studenti in comportamenti di consumo di sostanze psicoattive, agiti sia al di fuori sia all'interno degli istituti scolastici. Tale comportamento di consumo influisce spesso direttamente sulla relazione studente-docente, studente-gruppo classe, scuola-famiglia. I numerosi contatti che in questi anni il Servizio ha avuto con le scuole hanno evidenziato, da parte delle stesse, l'esigenza di avere un supporto di fronte alle molteplici situazioni correlate all'uso delle sostanze che si possono verificare tra i propri studenti e per le quali i docenti richiedono una consulenza specialistica. Si offrono pertanto consulenze ai Dirigenti scolastici e ai docenti da effettuarsi presso le sedi SerD.

Obiettivi

La consulenza si propone di:

- Supportare i docenti nell'analisi del problema evidenziato al fine di connetterlo o meno all'uso di sostanze
- Individuare le misure educative nella gestione delle situazioni droga - correlate
- Sostenere i docenti nella comunicazione ai genitori degli elementi di rischio dello studente
- Favorire l'invio dei genitori al nostro Servizio

Destinatari

Dirigenti e docenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado e CFP di Venezia Centro Storico, Isole e Terraferma, Cavallino Treporti, Marcon e Quarto d'Altino.

Contenuti

Molteplici possono essere le problematiche oggetto di consultazione:

- aspetti legali rispetto alla detenzione, al consumo e allo spaccio di droghe a scuola
- studenti a rischio di uso di sostanze
- relazione con le famiglie degli studenti a rischio
- gestione della classe rispetto a situazioni specifiche.

Metodologia

La consulenza viene effettuata presso le sedi Ser.D. e consiste nell'analisi della situazione ambientale e dei fattori specifici di rischio delle persone coinvolte, oltre che nell'individuazione dei possibili interventi da mettere in atto.

La richiesta può essere effettuata contattando telefonicamente il Servizio e concordando successivamente con gli operatori la sede, la data e l'orario dell'incontro.

La consulenza può riguardare il singolo Dirigente o docente, ma anche più docenti interessati alla questione specifica da affrontare.

Verifica

Numero di consulenze.

Numero di Dirigenti e docenti incontrati.

Numero di genitori inviati al Servizio.

Chi Svolgera' l'intervento

Gli interventi verranno condotti dagli operatori dei Ser.D.

Riferimenti:

Dott.ssa Daniela Orlandini

SerD Terraferma, Via Calabria 13 – 30174 Mestre – VE, 1° Piano

Segreteria Telefonica 041/260 8808 - Fax 041/2608229 - Tel. 041/260.8809/8807

e-mail daniela.orlandini@ulss12.ve.it

Dr.ssa Francesca Paruzzolo

Ser.D. Venezia Centro Storico, Dorsoduro 1463 - 30123 Venezia

tel. 041 5295868 - fax 041 5295884

e-mail: ve.sert@ulss12.ve.it

Ser.D. Venezia Centro Storico e Terraferma – ULSS 12

□ *"La scuola e le droghe" – Attività di consultazione per docenti*

Destinatari: dirigenti e docenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado e CFP

Istituto Scolastico.....

Docente referente Tel.....

E-mail.....



Az. ULSS 12 Veneziana

**Dipartimento Dipendenze
Ser.D. Venezia Terraferma e Centro Storico
as 2015-2016**

I docenti di fronte agli studenti a rischio di consumo di droghe

SERVIZIO PROPONENTE

Il SerD Venezia Terraferma e Centro Storico effettua interventi di prevenzione indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.

Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori di altri Servizi) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso momenti di consulenza e di orientamento. Per quanto riguarda nello specifico i genitori potranno avvalersi di consulenze finalizzate ad identificare i fattori di rischio del figlio e ad incrementare i fattori protettivi familiari in entrambe le sedi. Gli interventi in ambito scolastico riguardano:

- interventi di carattere informativi/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori,
- attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente sui percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze,
- attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.

in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale

Descrizione della proposta

La proposta di un incontro di aggiornamento rivolta ai docenti e ai dirigenti risponde alle istanze di formazione provenienti dalle scuole più volte raccolte dal Servizio nel corso degli anni.

L'adolescenza è un momento della vita particolarmente importante anche per l'acquisizione di stili di vita e comportamenti dannosi per la salute come il consumo di droghe, legali ed illegali. È dunque importante che i docenti siano a conoscenza di tali problematiche e dispongano degli strumenti necessari per agire in maniera preventiva. Gli insegnanti, inoltre, si trovano sempre più spesso in difficoltà di fronte a situazioni che coinvolgono gli studenti in comportamenti precoci di consumo di sostanze psicoattive agiti sia al di fuori sia all'interno degli istituti scolastici.

Di fronte a queste situazioni si pongono diversi interrogativi, che sono oggetto di uno spazio di aggiornamento specifico rivolto ai docenti e ai dirigenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi

L'incontro si propone di offrire da un lato un'opportunità di aggiornamento sulla situazione attuale del consumo di droghe in adolescenza e dall'altro uno spazio di approfondimento sulle situazioni a maggior rischio attinenti alla dimensione scolastica in relazione al fenomeno del consumo di droghe.

Destinatari

Docenti e dirigenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio di competenza dell'Ulss12 Veneziana.

Contenuti

Oggetto dell'incontro sono le modalità e gli stili di consumo di sostanze psicoattive, i significati connessi al consumo adolescenziale, i comportamenti a rischio correlati, i fattori di rischio e di protezione in particolare nell'ambito scolastico, cenni rispetto gli aspetti legali relativi alla detenzione, consumo e spaccio di stupefacenti.

Metodologia

Per l'anno scolastico 2015-2016 è previsto un unico incontro della durata di 3 ore. La modalità di svolgimento è a carattere partecipativo, con attivazione dei presenti tramite domande stimolo, video, discussione guidata.

L'incontro sarà tenuto da operatori dell'UOS Prevenzione Dipendenze del SerD Terraferma in collaborazione con l'UST di Venezia. La sede di svolgimento sarà definita dall'UST.

Ogni scuola dovrà far pervenire i nominativi dei docenti che intendono partecipare.

Verifica

Numero di partecipanti

Chi svolgerà l'intervento

Gli interventi verranno condotti dagli operatori dei Ser.D.

Riferimenti:

Dott.ssa Daniela Orlandini

SerD Terraferma, Via Calabria 13 – 30174 Mestre – VE, 1° Piano

Segreteria Telefonica 041/260 8808 - Fax 041/2608229 - Tel. 041/260.8809/8807

e-mail daniela.orlandini@ulss12.ve.it

Ser.D. Venezia Centro Storico e Terraferma – ULSS 12

- *"I docenti di fronte agli studenti a rischio di consumo di droghe" – Incontro di aggiornamento per docenti*

Destinatari: dirigenti e docenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado e CFP

Istituto scolastico Sede.....

Docente referente Tel.....

E-mail.....

Nominativi docenti interessati:

.....
.....
.....
.....



AFFY FIUTAPERICOLO

Anno scolastico 2015-16

SERVIZIO PROPONENTE:

UOSD Educazione e Promozione della salute

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

Gli infortuni accidentali sono un problema di sanità pubblica molto rilevante, in quanto rappresentano la prima causa di morte dei bambini e adolescenti e sono fonte di disabilità gravi. Il 20% dei ricoveri in età pediatrica è dovuto ad un incidente domestico. In particolare i bambini di età compresa tra 0 e 4 anni rappresentano una fascia di popolazione ad alto rischio per gli incidenti domestici sia perché trascorrono molto tempo in casa sia perché le acquisizioni motorie precedono la capacità di riconoscere ed anticipare eventuali situazioni di rischio e pericolo. In realtà la maggior parte degli incidenti domestici nei bambini è prevedibile ed evitabile mediante l'adozione di comportamenti adeguati e di misure di sicurezza da parte delle persone che se ne prendono cura: genitori, familiari, educatori. E' fuori di dubbio che la tutela e la sicurezza dei bimbi piccoli è responsabilità degli adulti; tuttavia è possibile ed utile, in parallelo, incoraggiare bambini e bambine ad essere consapevoli dei pericoli affinché gradualmente imparino a proteggersi e ad evitarli.

Agli insegnanti, opportunamente formati, viene offerto il kit "La valigia di Affy Fiutapericolo", finalizzato alla promozione della sicurezza in casa per bambini da 3 a 6 anni, che può essere integrato con altri strumenti ed attività che siano ritenuti adeguati. Affy è il personaggio che condurrà i bimbi nel percorso didattico: è un simpatico cagnolino che, grazie al suo fiuto, riconosce i pericoli presenti in casa e i rischi dovuti ai comportamenti distratti dei piccoli.

Il progetto prevede anche il coinvolgimento dei genitori.

OBIETTIVI GENERALI

Obiettivo del progetto è quello di aumentare la consapevolezza dei bambini in merito alle conseguenze spiacevoli che possono verificarsi in determinate situazioni e favorire la riflessione sulle azioni che si possono attivare per prevenire gli incidenti domestici.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Essere consapevoli dei pericoli che possono essere presenti nei diversi ambienti domestici.
- Riconoscere i principali oggetti pericolosi e le situazioni pericolose (intossicazioni, tagli e ferite, cadute, soffocamento, annegamento, folgorazione) e conoscere i loro nomi.
- Imparare a muoversi con destrezza in alcune situazioni di pericolo che possono incontrare.

DESTINATARI

I destinatari dell'intervento educativo sono i bambini della Scuola dell'Infanzia

CONTENUTI/METODOLOGIA

Gli operatori del servizio organizzeranno con gli insegnanti un primo incontro sui contenuti, la metodologia e i materiali utilizzati.

Successivamente verrà organizzato un incontro informativo con i genitori.

Nel corso degli incontri saranno presentati il programma e i materiali del progetto che sarà svolto con i bambini, previa adeguata pianificazione.

Verrà fornita gratuitamente "La valigia di Affy Fiutapericolo", kit contenente:

- una guida per gli insegnanti con la descrizione delle attività e dei giochi da proporre ai bambini
- un libro di fiabe
- un supporto bifacciale da appendere, con tasche trasparenti
- 3 mazzi di carte colorate
- 7 poster di grandi dimensioni che raffigurano gli spazi della casa
- un set di stickers colorati
- un opuscolo per i genitori

Gli insegnanti progetteranno un percorso didattico utilizzando i materiali contenuti nella valigia di Affy

Le proposte ludiche in esso contenute includono attività di tipo cognitivo, motorio e un insieme di giochi di ruolo dove sperimentare situazioni differenti

Il kit propone occasioni di discussione e di scambio su tematiche importanti che riguardano la prevenzione, condizione essenziale per proteggere i nostri bambini.

VERIFICA

Somministrazione di un questionario ai genitori prima dell'avvio del progetto e un questionario post intervento rivolto agli insegnanti.

RECAPITI

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

UOSD Educazione e Promozione della Salute

Piazzale San Lorenzo Giustiniani, n.11/D Mestre-Venezia

Tel 0412608440 Fax 0412608446

E.mail: chiara.ziprani@ulss12.ve.it ; emanuela.pesce@ulss12.ve.it

ULSS 12 Veneziana

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

PROGETTO: AFFY FIUTAPERICOLO

Destinatari: Bambini della scuola dell'Infanzia

Istituto:

Docente referente Tel.....

N° classi interessate..... E-mail.....

Az. ULSS12 Veneziana
Dipartimento di Prevenzione
UOSD Educazione e Promozione della Salute
PROGETTO PEDIBUS
Anno scolastico 2015-16



SERVIZIO PROPONENTE:

UOSD Educazione e Promozione della salute

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

I bambini e i giovani sviluppano abitudini che generalmente conservano in età adulta: per quanto riguarda gli spostamenti dipendono dai genitori e il mezzo più utilizzato è l'automobile. Muoversi a piedi rappresenta un fattore di miglioramento della qualità della vita del bambino e dell'ambiente in cui vive. Aumentando il movimento quotidiano si ha un beneficio fisico e si riduce l'obesità, un beneficio psicologico socializzando con gli altri bambini e un beneficio ambientale riducendo l'inquinamento. Un modo per attuare tutto questo è il PEDIBUS un autobus umano per andare e tornare da scuola a piedi.

Per attuare comportamenti che promuovano salute è indispensabile che si creino alleanze tra varie figure istituzionali (AULSS, Scuola, Comune), genitori, associazioni di volontariato, ecc che devono lavorare insieme instaurando alleanze e cooperando in modo che le risorse siano impiegate in modo coerente attorno a degli intenti comuni.

Obiettivo:

promozione di interventi che stimolano i bambini a raggiungere la scuola a piedi.

Beneficiari:

bambini delle classi della scuola primaria.

Destinatari:

alunni, docenti, genitori, familiari, associazioni di volontariato, Polizia Locale.

Contenuti/Metodologia

L'istituto scolastico si impegna ad inserire nei POF il progetto e a sostenerlo per tutto l'anno scolastico assieme ad AULSS, Comune e genitori.

Programmazione di incontri a scuola condotti da personale ULSS e del Comune.

ULSS e Comune mettono a disposizione il materiale necessario (mantelline, gilet ecc... salvo esaurimento delle scorte).

Tempi:

avvio nell'anno scolastico 2014-2015 e successivo consolidamento della pratica del PEDIBUS nel corso dell'anno.

Valutazione:

rilevazione ex ante sulle modalità di percorso tragitto casa-scuola e sulla fattibilità /interesse al progetto dei genitori.

Dove non è attivo si potrà chiedere al Comune (Itinerari Educativi) o all'AULSS 12 (Dipartimento di Prevenzione – UOSD Educazione e Promozione della Salute) l'eventuale attivazione del Progetto (vedi scheda allegata).

Recapiti

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

UOSD Educazione e Promozione della Salute

Piazzale San Lorenzo Giustiniani,n.11/D Mestre-Venezia

Tel 0412608440 – 8442 Fax 0412608446

E.mail: chiara.ziprani@ulss12.ve.it ; emanuela.pesce@ulss12.ve.it

ULSS 12 Veneziana

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Promozione di stili di vita sani: PEDIBUS

L'Istituto Comprensivo

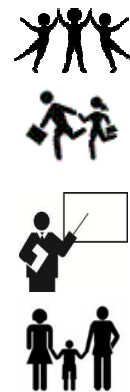
Docente referente

TelE-mail

Az. ULSS 12 Veneziana
Dipartimento di Prevenzione
UOSD Educazione e Promozione della Salute

PROGETTO MERENDA SANA A SCUOLA

Anno scolastico 2015-16



SERVIZIO PROPONENTE

UOSD Educazione e Promozione della Salute - Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione Comune di Venezia – Servizio Itinerari Educativi

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

In una visione moderna la promozione della salute viene percepita come un processo democratico, onnicomprensivo e orientato all'azione; per potersi sviluppare in modo efficace essa necessita di una rete di alleanze e collaborazioni che possano esitare in vantaggi reciproci. La forma di collaborazione maggiormente sperimentata è quella della scuola.

Per costruire una scuola che promuova salute è indispensabile che si creino alleanze tra genitori e insegnanti, e in questo contesto le istituzioni e le associazioni devono lavorare insieme instaurando alleanze e cooperando in modo che le risorse siano impiegate in modo coerente attorno a degli intenti comuni.

Il Programma Guadagnare Salute del Ministero della Salute ha come obiettivo la promozione di stili di vita sani protettivi per le malattie croniche metaboliche, cardiovascolari e neoplastiche di grande importanza epidemiologica e di forte impatto sulla sanità pubblica.

L'Azienda ULSS12 Veneziana sulla scorta delle indicazioni di questo programma, ha dato avvio alla costruzione di rapporti di partnership con la Regione Veneto, la Città metropolitana di Venezia, l'Ufficio Territoriale Scolastico, il Comune di Venezia – Servizio Itinerari Educativi, i Comuni di Marcon, Quarto D'Altino, Cavallino-Treporti, per iniziare un programma di promozione della salute assieme al mondo scolastico, in particolare sui temi dell'alimentazione sana e dell'attività motoria poiché il sovrappeso e l'obesità costituiscono anche in Italia ormai un'emergenza sanitaria.

OBIETTIVO

l'introduzione della Merenda Sana come comportamento alimentare corretto, da strutturare e consolidare nel tempo.

BENEFICIARI

bambini delle classi prime della scuola primaria.

DESTINATARI

alunni, docenti e genitori.

CONTENUTI

l'istituto scolastico si impegna ad inserire nei POF il progetto e a sostenere la "Merenda sana" per tutta la durata dell'intero programma in tutte le classi prime per tutto il ciclo della scuola primaria.

Bambini: percorsi di educazione alimentare specifici per l'età attraverso attività ludico-didattiche proposti dai vari enti (AULSS, Comune) di supporto all'introduzione della pratica della Merenda Sana.

Insegnanti: sostegno al progetto con percorsi didattici specifici.

Genitori: incontri informativi sul progetto e coinvolgimento diretto a sostegno del programma.

TEMPI

avvio nell'anno scolastico 2015-2016 e successivo consolidamento della pratica della Merenda Sana nel corso dei cinque anni della scuola primaria.

1° anno:

Ottobre: incontri con gli insegnanti delle classi prime per coordinare le attività.

Novembre: rilevazione delle merende portate a scuola dai bambini

Novembre/dicembre: incontri informativi con i genitori e costituzione del gruppo di lavoro "merenda sana" con il compito di stendere il documento esplicativo da distribuire a tutti i genitori. Il gruppo ristretto di genitori avrà il compito di promuovere e mantenere attivo il progetto nel corso dell'anno.

Dicembre/gennaio: inizio della pratica della merenda sana.

Gennaio/aprile: laboratori e attività in classe con i bambini. Eventuali iniziative da parte del gruppo di lavoro dei genitori. Incontri informativi a tema rivolti ai genitori.

Maggio: rilevazione delle merende portate a scuola dai bambini.

Incontro a fine anno scolastico confronto dell'esperienza

Anni successivi:

Ottobre/novembre: incontri con gli insegnanti e i genitori per il consolidamento della pratica della merenda sana.

Maggio: rilevazione delle merende portate a scuola dai bambini (monitoraggio)

VALUTAZIONE

rilevazione delle merende portate a scuola dai bambini ex ante ed in itinere.

Sono parte integrante del progetto alcuni strumenti didattici offerti da parte dell'AULSS 12 – Comune – Regione (materiale didattico per gli insegnanti, laboratori sensoriali, percorso educativo La Merenda in cartella, incontri con i genitori) la cui disponibilità e programmazione verranno concordate con gli istituti scolastici aderenti ad inizio dell'anno scolastico.

RECAPITI

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

UOSD Educazione e promozione della Salute

Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

Piazzale San Lorenzo Giustiniani, n.11/D Mestre-Venezia

Tel 0412608440-8442 Fax 0412608446

E.mail: chiara.ziprani@ulss12.ve.it ; emanuela.pesce@ulss12.ve.it

ULSS 12 Veneziana

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Merenda Sana a scuola

Istituto Comprensivo

Docente referente Tel.....

N° classi interessate..... E-mail.....



Az. ULSS12 Veneziana

**Dipartimento di Prevenzione
UOSD Educazione e Promozione della Salute**

SMOKE FREE CLASS COMPETITION

anno scolastico 2015-16

SERVIZIO PROPONENTE:

UOSD Educazione e Promozione della salute

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Smoke Free Class Competition (SFC) è un concorso di prevenzione del tabagismo coordinato a livello europeo dall'Istituto tedesco IFT-Nord.

Questo progetto è nato in Finlandia nel 1989 e da allora viene proposto ogni anno in tutta Europa. L'Italia ha iniziato la sua partecipazione nell'edizione del 1997/98 con l'adesione di centinaia di classi.

Gli studenti delle classi che decidono di partecipare si impegnano a non fumare per il periodo che va dal 1 novembre 2015 al 30 aprile 2016.

Da recenti studi risulta che l'abitudine al fumo di sigaretta si instaura in età sempre più precoce e questo avviene anche nella Regione Veneto. Sappiamo, inoltre, che se una persona non inizia a fumare da giovane più difficilmente lo farà in seguito.

Le valutazioni svolte su questo concorso in tre paesi Europei (Finlandia, Olanda, Germania) dimostrano l'efficacia nel ritardare nei giovani l'inizio dell'abitudine al fumo.

OBIETTIVI GENERALI

- Prevenire o ritardare l'inizio dell'abitudine al fumo tra gli studenti
- Promuovere l'immagine del non-fumatore.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Creare classi di alunni libere dal fumo
- Eliminare o ridurre il consumo di sigarette di coloro che già hanno sperimentato il fumo, per evitare che diventino fumatori abituali
- Creare una cultura "smoke free" in ciascuna scuola aderente.

DESTINATARI

Possono partecipare a Smoke Free Class Competition tutte le classi delle Scuole Secondarie di I° grado e le classi prime e seconde delle Scuole Secondarie di II° grado.

CONTENUTI/METODOLOGIA

Per iscriversi, la classe deve sottoscrivere il Contratto di Classe dove ogni alunno si impegna a non fumare per il periodo del concorso che va dal 1 novembre 2015 fino al 30 aprile 2016.

Durante questo periodo vengono discussi con gli insegnanti di riferimento argomenti relativi al fumo di tabacco e compilate mensilmente le Schede di Monitoraggio e il Diario di Classe. Il concorso prevede anche la ricerca di uno slogan(facoltativo), la compilazione di due cartelloni dove indicare i motivi per essere Smoke-free e per smettere di fumare e la possibilità di coinvolgere dei "simpatizzanti".

Al termine del concorso le classi che risultano Smoke-free partecipano a una lotteria regionale per l'estrazione della classe vincitrice.

Per iscrivere la propria classe è necessario:

- Identificare uno o più insegnanti di riferimento;
- Sottoscrivere il Contratto di classe, inviare il contratto di classe al referente AULSS n° 12 – controfirmato dall’Insegnante referente;
- Far sottoscrivere il contratto dall’alunno e farlo firmare, per conoscenza, dai genitori.

Impegni richiesti:

- Non fumare per tutto il periodo del concorso (dal 1° novembre al 30 aprile)
- Inviare entro il 5 di ogni mese la scheda di monitoraggio mensile al referente ULSS
- Compilare il diario di classe (fatti, discussioni, dubbi, decisioni, osservazioni ecc.)
- Inviare uno slogan per l’edizione successiva del concorso (facoltativo).

SFC, dati i suoi obiettivi e le modalità di svolgimento, ben si integra con altri programmi didattici di prevenzione del tabagismo e di promozione di stili di vita sani.

VERIFICA

La verifica viene effettuata mensilmente tramite l’invio delle schede di monitoraggio entro il 5 di ogni mese via fax (0412608446) al referente ULSS12 indicato. In caso di dimenticanza o ritardo, o in caso qualcuno della classe fumi, la classe verrà esclusa dal concorso.

RECAPITI

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

UOSD Educazione e Promozione della Salute

Piazzale San Lorenzo Giustiniani, n.11/D Mestre-Venezia

Tel 0412608440 Fax 0412608446

E.mail: chiara.ziprani@ulss12.ve.it ; emanuela.pesce@ulss12.ve.it

ULSS 12 Veneziana

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Smoke Free Class Competition

Destinatari: Studenti Scuole Secondarie di I grado, classi prime e seconde Scuole Secondarie di II grado

Istituto:

Docente referente Tel.....

N° classi interessate..... E-mail.....



CITTA' DI VENEZIA



“Tam Tam Scuola”
sostegno relazionale e costruzione di buone prassi condivise
nel contesto scolastico



Il Servizio Sociale svolge la propria attività nel territorio di competenza, predisponendo interventi di varia natura, al fine di favorire le migliori condizioni di benessere dei cittadini, di prevenire il disagio, di tutelare e favorire la permanenza delle fasce più deboli della popolazione nel proprio ambiente di vita. L'équipe attua interventi socio-educativi anche in collaborazione con le altre istituzioni, con la rete dei servizi pubblici e del privato sociale presenti nel territorio ed opera nei contesti di vita in cui le persone vivono.

Il Servizio Sociale **accoglie le domande** che provengono da singoli cittadini o da altri servizi/enti/istituzioni, concorre alla definizione ed individuazione del bisogno, offre informazioni, orientamento ed eventuale invio alle risorse presenti nel territorio; **offre progetti** e percorsi individuali e/o di gruppo finalizzati al miglioramento della qualità della vita, alla promozione dell'autonomia ed al recupero delle risorse interne delle persone stesse attraverso l'utilizzo di interventi di tipo educativo, sociale ed economico; sostiene e **collabora con le famiglie** nel predisporre progetti utili alla prevenzione, al supporto ed al contenimento dei disagi legati alla crescita, con particolare attenzione alle situazioni di protezione e tutela dei bambini e degli adolescenti; **offre supporto e collabora** con gli adulti che si occupano del mondo giovanile, come genitori, insegnanti e volontari; **promuove interventi di attivazione delle risorse** della comunità locale attraverso collaborazioni e coprogettazioni con Associazioni e soggetti del Privato Sociale presenti nel territorio.

Descrizione dell'intervento

I Servizi Sociali delle Municipalità del Comune di Venezia propongono, a partire da un percorso di lettura della domanda e di analisi dei bisogni emergenti, di attivare e sostenere processi di collaborazione tra scuola, servizi e realtà operanti nel territorio. L'ipotesi è quella di condividere con i contesti scolastici e territoriali la gestione delle complessità relazionali e il coordinamento delle risorse disponibili per la co-costruzione e la realizzazione di interventi socio-educativi.

L'esperienza di questi ultimi anni ha visto la scuola e i servizi impegnati nella realizzazione di progettualità che qui riportiamo a solo titolo esemplificativo: incontri a tema per insegnanti e/o genitori; percorsi di gruppo per insegnanti e/o genitori; interventi educativi ed animativi nelle classi; osservazione delle dinamiche dei gruppi classe ad integrazione degli aspetti didattici e pedagogici volti a migliorare le relazioni tra gli alunni; lavoro di connessione con servizi ed altre realtà del territorio.

Obiettivi

- Osservare in modo condiviso i fenomeni emergenti nel contesto scolastico;
- progettare con la scuola strategie innovative d'intervento per affrontare le problematiche emergenti;
- condividere, insieme agli attori del contesto scolastico, la gestione delle complessità relazionali;
- sostenere e promuovere, attraverso interventi educativi, la comunicazione affettiva e la socializzazione tra alunni, coinvolgendo – dove richiesto e ritenuto necessario - anche genitori ed insegnanti, per sviluppare un dialogo costruttivo tra gli alunni e i loro adulti di riferimento;
- attivare e sostenere la collaborazione tra scuola, servizi e realtà operanti nel territorio (associazioni, privato sociale, comitati e altre agenzie educative);

- favorire il coordinamento delle risorse disponibili e l'attivazione di strategie congruenti.

Destinatari

Gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado degli Istituti Scolastici presenti nel territorio di competenza municipale e gli adulti che a vario titolo interagiscono con essi, in particolare insegnanti, genitori e operatori della rete dei servizi.

Metodologia

- Percorsi di lettura della domanda, di confronto e condivisione dei fenomeni emergenti nei gruppi classe, tra alunni ed insegnanti, tra insegnanti e famiglie, tra scuola e servizi;
- percorsi e incontri di consulenza e di mediazione sulle dinamiche di gruppo e sulle relazioni che intercorrono tra tutti gli attori del contesto scolastico;
- co-costruzione partecipata di interventi con insegnanti, referenti scolastici, genitori, servizi del territorio.

Tempi

Da concordare con i diversi Istituti Scolastici.

Verifica

La fase di verifica sarà concordata con la scuola nei tempi e nelle modalità richieste dai diversi interventi e verterà, in particolare, sui cambiamenti avvenuti nelle competenze sociali e relazionali dei diversi destinatari dell'intervento.

PRECISAZIONE DELLA MODALITA' DI INTERVENTO DEL **SERVIZIO SOCIALE DI MARGHERA**

Il Servizio Sociale di Marghera, successivamente al percorso di lettura della domanda e di analisi dei bisogni emergenti, intende condividere con i contesti scolastici e territoriali la gestione delle complessità relazionali e il coordinamento delle risorse disponibili per la co-costruzione e la realizzazione di interventi socio-educativi **esclusivamente** a partire da situazioni individuali in carico al Servizio Sociale.

Anche per l'Anno Scolastico 2015-2016 il Servizio Sociale di Marghera si avvale della presenza regolare nei contesti scolastici del territorio di due operatori dedicati con la funzione di interfaccia tra servizio sociale e scuola al fine di realizzare progetti di prevenzione selettiva con il gruppo classe e gli adulti di riferimento (dirigenti, insegnanti, genitori, personale non docente) e di promuovere un cambiamento all'interno della scuola.

Recapiti

Municipalità Chirignago Zelarino	Marta Girardi	Tel. 041.2749948 Fax. 041.2749998
Municipalità Favaro Veneto	Enrico Morando Alessia Mereu	Tel.041. 2746684 Tel. 041.2746683 Fax. 041.2746619
Municipalità Lido Pellestrina	Giulia Fasan Responsabile UOC Annalisa Gri	Tel. 041.2720569 Tel. 041.2720533 Fax. 041.2720571
Municipalità di Marghera	Alessandra Rossi Luca Da Zanche	Tel. 041.924371 Cell. 348.0957549 Cell. 329.2105586 Fax. 041.2525936
Municipalità Mestre Carpenedo	Angelo Sopelsa Responsabile UOC Daniele Corbetta	Tel. 041- 2746488 Fax 041- 3960042 Tel. 041- 2746484 Fax 041-3960042
Municipalità Venezia Murano Burano	Responsabile UOC Giuliana Boscolo	Tel. 041.2747415 Fax. 041.2747436

Comune di Venezia Servizio Sociale di Municipalità

Tam Tam Scuola

Destinatari: *Alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado degli Istituti Scolastici presenti nel territorio di competenza Municipale e gli adulti che a vario titolo interagiscono con essi, in particolare insegnanti, genitori e operatori della rete dei servizi*

Istituto Scolastico.....

Classe/i..... Sezione/i.....

Docente referente Tel.....

E-mail.....

Comune di Venezia
Servizio Sociale di Municipalità
Richiesta di collaborazione da parte delle scuole
su situazioni individuali



Problematiche per le quali il Servizio Sociale può attivare una collaborazione con la Scuola

AREA DELLE RELAZIONI:

Problemi di socializzazione/integrazione, difficoltà a relazionarsi con i singoli compagni, con il gruppo classe, con gli insegnanti, qualora gli abituali strumenti didattico pedagogici risultassero insufficienti;

AREA DEL COMPORTAMENTO:

Comportamenti non adeguati in classe e/o nei momenti extrascolastici (aggressività, scarsa disciplina, bullismo, frequenza discontinua) che rendono necessaria una maggiore comprensione delle problematiche sottostanti;

AREA DELLA FAMIGLIA:

Condizioni familiari carenti (scarsa igiene, abbigliamento trascurato, scarsa autonomia, scarso rispetto delle regole di convivenza, ritardi continuativi, materiale scolastico incompleto); alta conflittualità all'interno del nucleo familiare che si riverbera sulla crescita del minore; difficoltà o impossibilità nella relazione e collaborazione scuola famiglia;

AREA DI RISCHIO E PREGIUDIZIO DEL MINORE:

Evidenti e gravi forme di trascuratezza e/o di maltrattamento verso il minore:

nell'alunno: segni fisici, rivelazioni verbali o scritte di maltrattamento, assenze ripetute o ritardi sistematici, mancanza di cure sanitarie, igiene approssimativa, esposizione a situazioni di pericolo, da ultima scarsa autostima, ricerca continua di attenzione dell'adulto.

negli adulti: atteggiamenti di squalifica verso il minore, aspettative eccessive, disinteresse rispetto alla vita scolastica e non dell'alunno.

Modalità di attivazione del Servizio Sociale preposto alla raccolta delle richieste di collaborazione

FASI DELL'INTERVENTO

1. Attivazione del *Team Scuola*, esistente all'interno di ogni equipe di Servizio Sociale di Municipalità, attraverso l'invio da parte della scuola della **Richiesta di collaborazione** presso la Municipalità di residenza del minore.
2. Incontro tra Team Scuola e Scuola (insegnanti, dirigente, referente alla salute, commissione... a seconda delle diverse organizzazioni interne) al fine della lettura della richiesta di collaborazione. Questa fase (massimo 2/3 incontri) ha come obiettivo l'individuazione di un accordo di massima sulle linee d'intervento e la suddivisione di competenze e compiti.
3. Nel caso si ravvisino gli estremi si concorderà prosecuzione della collaborazione fra Servizio e Scuola per un progetto individualizzato rivolto alla specifica situazione.

Offerte che il Servizio Sociale può mettere in atto in seguito alla raccolta di collaborazione

- Inserimento ad attività organizzate dal Servizio Sociale (gruppi di supporto allo studio, laboratori...) e/o da altre realtà del territorio;
- Invio/accompagnamento ad altri Servizi competenti;
- Eventuale progettazione di intervento specifico col gruppo classe e/o con genitori ed insegnanti attraverso l'attivazione del progetto "TAMTAM SCUOLA";
- Indagine e/o presa in carico della situazione familiare attraverso la formulazione di un progetto socio-educativo personalizzato;
- Altri interventi costruiti ad hoc in situazioni particolari.

Servizio	Referente	Telefono	Fax	Indirizzo
Municipalità di Chirignago Zelarino Servizio Sociale	P.O. Susanna Fabris U.O.C. Barbara Biasiolo	041/2749973 041/2749929 041/2749948	041/2749999	Via Rio Cimetto, 32 Chirignago
Municipalità di Favaro Veneto Servizio Sociale ed Educativo	P.O. Daniela Quarti U.O.C. Giorgia Marella	041/2746624 041/2746666	041/2746619	P.za Pastrello, 1 Favaro Veneto
Municipalità di Marghera Servizio Sociale	U.O.C. Lucia Catullo	041/2525283	041/2525936	Via della Rinascita, 96 Marghera
Municipalità di Mestre Carpenedo Servizio Sociale Infanzia Adolescenza	U.O.C. Daniele Corbetta	041/3960021	041/3960042	Via Dante, 61/a Mestre
Municipalità di Lido Pellestrina Servizio Sociale	U.O.C. Annalisa Gri	041/2720533	041/2720571	Via Sandro Gallo, 32/A Lido
Municipalità di Venezia Murano Burano Servizio Sociale	U.O.C. Giuliana Boscolo	041/2747415	041/2747436	Campo S. Maria Formosa Castello 6122 Venezia
Comune di Cavallino Treporti	Genco Vitalba	041/2909729	041/2909739	Via Concordia, 27 Cavallino-Treporti
Comune di Marcon	Busato Katy	041/5997143	041/5997141	P.za Municipio, 20 Marcon
Comune di Quarto d'Altino	Da Lio Susanna	0422/826213	0422/825652	P.za S. Michele, 1 Quarto d'Altino

NB: qualora la Scuola lo ritenesse utile è sempre possibile, prima di formalizzare la richiesta di collaborazione, fare un passaggio con gli operatori della Municipalità in questione per qualsiasi tipo di chiarimento (tabella recapiti sopra).

Conferenza dei Sindaci dei Comuni di Cavallino Treporti Marcon Quarto d'Altino Venezia	RICHIESTA DI COLLABORAZIONE	<i>DGR 2416/2008</i>
---	------------------------------------	----------------------

**Comunicazione
VIA FAX**

Servizio Sociale
 Comune/Municipalità di residenza del minore

Via _____

Fax _____

Dati scuola richiedente

Nome dell'Istituto _____

Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____

E-mail _____

Il Referente (nome e cognome)

in qualità di _____

CHIEDE

al Servizio Sociale un incontro per condividere la seguente situazione allo scopo di attivare una collaborazione tra Scuola e Servizi:

Nome _____ Cognome _____

Data nascita _____ luogo di nascita _____

Residenza (via) _____

Nazionalità _____

Composizione del nucleo familiare

Classe _____ Sez. _____ Insegnante referente _____

se non c'è il consenso della famiglia (ai sensi del DLGS 196/2003) oppure se non è opportuno acquisirlo indicare SOLO:

età del minore _____

Sesso _____

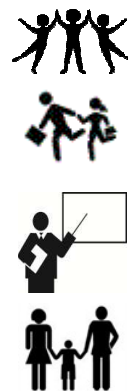
Classe _____ Sez. _____ Insegnante referente _____

Breve descrizione della situazione dell'alunno/a

Luogo _____

data _____

Firma del Dirigente Scolastico



Comune di Venezia

Servizi di Progettazione Educativa

ITINERARI DI EDUCAZIONE AL BENESSERE

ITINERARI DI EDUCAZIONE AL BENESSERE

I Servizi di Progettazione Educativa propongono alla scuola di ogni ordine e grado a partire dalla metà degli anni settanta gli Itinerari Educativi ad integrazione dell'offerta formativa scolastica e in un'ottica di sistema formativo integrato scuola-territorio. Alcuni Itinerari si collocano nell'ambito della promozione del benessere.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Vengono proposti vari percorsi nell'ambito dell'educazione alimentare e al consumo con la finalità di far riflettere sul comportamento alimentare, prendere coscienza dei comportamenti errati, indurre scelte corrette, far capire il rapporto salute-alimentazione. In particolare: "Itinerario Alimentazione" e "Pensiero Stupefacente" per una conoscenza e riflessione sull'uso di sostanze. I percorsi sono stati proposti alle scuole dell'intero territorio comunale.

Per i bambini più piccoli viene proposto un percorso di conoscenza sui pericoli a casa e a scuola: gas – fuoco – acqua bollente – corrente elettrica – coltelli – farmaci, per educare alla convivenza con le insidie domestiche.

Obiettivi

- Far comprendere il rapporto salute-alimentazione e indurre scelte corrette in ambito alimentare;
- Conoscenza e riflessione sull'uso di sostanze.
- Conoscenza attraverso il gioco di situazioni potenzialmente pericolose

Destinatari

- Educazione alimentare e al consumo: dalla scuola dell'infanzia alle scuole secondarie di I° grado (insegnanti alunni genitori)
- Pensiero Stupefacente: scuole secondarie di I° grado (alunni ed insegnanti)
- Educazione sui pericoli della casa: scuola dell'infanzia e scuola primaria (sei anni)

Contenuti

- Animazioni/giochi in ambito di alimentazione con i bambini più piccoli;
- Laboratori di educazione alimentare e del gusto;
- Laboratori: conservanti, coloranti e frodi alimentari;
- Dieta e ragazzi;
- Tematiche inerenti la sicurezza a casa e a scuola
- Droghe e sostanze.

Metodologia

- Incontri di formazione con i docenti;
- Attività ludiche di animazione sulla sicurezza
- Animazioni in ambito di alimentazione con i bambini più piccoli;
- Laboratori di educazione alimentare e laboratori del gusto;
- Incontri con i genitori sull'educazione alimentare/corsi di cucina;
- Altri laboratori secondo il metodo della consulenza filosofica;
- Conferenze nelle classi.

Verifica

Sono previsti incontri di verifica sia con gli operatori che con gli insegnanti.

Chi svolgerà l'intervento

Gli interventi sono svolti da personale interno e da collaboratori esterni con competenze specifiche per ogni singola proposta:

- Itinerario Giocando con streghe e maghi animatori/attrici appositamente formati sul tema
- Itinerario di educazione alla prevenzione all'uso di sostanze dott.ssa Maddalena Bisollo laureata in filosofia e counseling filosofico (fino ad esaurimento ore disponibili)

Il coordinamento del progetto é a cura del Servizio di Progettazione Educativa
Responsabile del Servizio dott.ssa Annalisa Vecchiato

Operatori: Tiziana Bobbo, Margherita La Commare, Giovanna Venturini, Maria Grazia Livio
Ufficio Itinerari Educativi Viale San Marco Mestre
Telefono:0412749273

E-mail: tiziana.bobbo@comune.venezia.it
margherita.lacommare@comune.venezia.it
giovanna.venturini@comune.venezia.it
mariagrazia.livio@comune.venezia.it

COMUNE DI VENEZIA

Servizi di Progettazione Educativa

- Educazione al benessere** specificare se:

Itinerario Alimentazione

Pensiero stupefacente

Educazione sui pericoli della casa

(sottolineare la voce che interessa)

Destinatari:

- classi che aderiscono:*

scuola.....classen. studenti.....insegnante.....
scuola.....classen. studenti.....insegnante.....
scuola.....classen. studenti.....insegnante.....
scuola.....classen. studenti.....insegnante.....
scuola.....classen. studenti.....insegnante.....

- genitori*scuola.....classe.....
.....

- docenti*.....
.....

Specificare la tipologia di intervento

N.B. L'accettazione delle richieste per le attività di educazione al benessere è subordinata al finanziamento dell'iniziativa

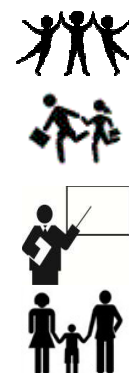
Istituto Scolastico:.....

Docente referente
.....

Tel.....

Cell.....E-mail.....

PROGETTO UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO



Le proposte dei Servizi di Progettazione Educativa sono finalizzate all'integrazione dell'offerta educativa scolastica in un'ottica di sistema formativo integrato scuola-territorio.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA E OBIETTIVI

Il progetto è volto a supportare la scuola, i docenti e le famiglie nella promozione del benessere nel contesto scolastico. Un clima di classe positivo costituisce infatti una condizione fondamentale sia per il benessere individuale e collettivo che per l'apprendimento. In questa prospettiva il lavoro sulle dinamiche relazionali e affettive rappresenta uno strumento utile a favorire un miglioramento del clima di classe anche attraverso il potenziamento delle abilità relazionali dei singoli.

Proposta per la scuola primaria

Per la scuola primaria il progetto prevede l'attivazione di tre proposte (una rivolta ai docenti e due rivolte al gruppo classe):

• **Laboratorio di introduzione alle emozioni (rivolto ai docenti)**

L'affettività è alla base del processo di insegnamento e di apprendimento. Il laboratorio, rivolto agli insegnanti, vuole essere un'occasione di riflessione e confronto sul mondo emotivo del bambino con particolare attenzione al contesto scolastico.

Il laboratorio è suddiviso in due parti:

- nella prima parte si affronteranno le emozioni e il modo in cui esse vengono esperite e manifestate dal bambino;
- nella seconda parte verranno proposte delle attività finalizzate alla lettura e alla gestione delle emozioni in classe.

▪ **Laboratorio sulle emozioni**

A scuola, luogo deputato alla crescita e all'apprendimento, i bambini ogni giorno sono impegnati nell'acquisizione di abilità e competenze nuove afferenti sia alla dimensione cognitiva che affettiva e relazionale.

Nel processo di crescita infatti la sfera cognitiva e la sfera affettiva risultano avere un ruolo di uguale importanza ed essere indissolubilmente legate tra loro.

L'affettività risulta quindi essere fondamentale nel contesto scolastico: riconoscere, comprendere e saper gestire le emozioni che si vivono nella quotidianità e sentirsi sicuri e accettati costituiscono le basi per uno stato di benessere emotivo a scuola nonché una condizione facilitante per l'apprendimento.

Il laboratorio è volto ad avvicinare i bambini al tema delle emozioni. Le attività promuovono la capacità del bambino di riconoscere le emozioni proprie e altrui e la capacità di gestire in modo costruttivo i propri vissuti.

▪ **Cooperazione e collaborazione: laboratorio sul lavoro di gruppo**

Il gruppo classe costituisce una dimensione significativa per il bambino poiché rappresenta il contesto in cui acquisisce conoscenze, abilità e in cui sperimenta la costruzione di legami significativi differenti rispetto a quelli presenti all'interno della famiglia.

Il laboratorio vuole essere un'occasione per studenti e docenti di sperimentare il lavoro di gruppo (di grande o piccola dimensione), caratterizzato da specifiche metodologie e strumenti che possono essere di volta in volta adattati al contesto del gruppo classe. Il lavoro di gruppo può costituire infatti una risorsa per l'attività didattica e un'opportunità per il potenziamento delle capacità del singolo di mettersi in relazione con gli altri, di riconoscere il punto di vista altrui e di adeguare il proprio comportamento alla dimensione di gruppo.

Proposta per la scuola secondaria di I grado

La scuola secondaria di I grado rappresenta un momento importante per i ragazzi poiché si confrontano con nuove modalità di apprendimento e con la costruzione di nuove relazioni con i pari e con gli adulti, in una fase evolutiva fondamentale per lo sviluppo dell'identità dell'individuo.

In questa prospettiva per la scuola secondaria di I grado il progetto prevede l'attivazione della seguente proposta:

▪ **Laboratorio sulle relazioni in classe**

Il laboratorio intende promuovere un clima di classe di collaborazione e di supporto reciproco nella consapevolezza che un contesto di questo tipo rappresenta una condizione favorevole sia per l'apprendimento che per il benessere individuale e del gruppo classe. Il laboratorio è finalizzato al potenziamento delle risorse del singolo alunno di riconoscere il punto di vista altrui e di adeguare il proprio comportamento alla dimensione di gruppo. Nel perseguire tale obiettivo le attività sono tese a valorizzare i comportamenti e gli atteggiamenti improntati alla prosocialità.

I laboratori rivolti al gruppo classe delle scuole primarie e secondarie di I grado presentano la medesima **articolazione**:

Attività con insegnanti

- 1 incontro iniziale di presentazione rivolto a tutti gli insegnanti che hanno aderito alla proposta in cui saranno illustrati gli obiettivi, la metodologia e la strutturazione del laboratorio (incontro propedeutico)
- 1 incontro con gli insegnanti referenti della classe, antecedente l'inizio delle attività, per permettere agli operatori di acquisire elementi conoscitivi relativi alla classe e per concordare gli interventi successivi
- 1 incontro con gli insegnanti referenti della classe a conclusione delle attività per una condivisione e un confronto sulla realizzazione dell'intervento

La partecipazione dei docenti ai tre incontri è una condizione necessaria per la realizzazione dell'intervento.

Attività con genitori

- 1 incontro iniziale con i genitori, condotto dagli operatori referenti del progetto alla presenza degli insegnanti, al fine di illustrare il laboratorio
- 1 incontro con i genitori, condotto dagli operatori referenti del progetto alla presenza degli insegnanti, al termine delle attività per una condivisione dell'esperienza in classe
- su richiesta dei genitori il Servizio è disponibile ad attivare percorsi in piccolo gruppo sulle tematiche dei laboratori rivolti agli alunni.

Attività con la classe

- 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno

Destinatari

Il *Laboratorio sulle emozioni e Cooperazione e collaborazione: laboratorio sul lavoro di gruppo* sono rivolti alle scuole primarie del Comune di Venezia.

Il *Laboratorio sulle relazioni in classe* è rivolto alle scuole secondarie di I grado del Comune di Venezia.

Contenuti

Lavoro con il gruppo classe, gli insegnanti e i genitori sulle dinamiche relazionali e affettive.

Metodologia

La **metodologia** dei laboratori si basa sulla partecipazione attiva dei bambini e dei ragazzi alle attività.

Nei laboratori potranno essere utilizzati **metodi, tecniche e strumenti** quali: lettura di testi, storie e racconti quale stimolo per la riflessione e la condivisione, discussione guidata in piccolo e grande gruppo, utilizzo di schede individuali o di gruppo, questionari e interviste, lavoro in piccolo e grande gruppo, brainstorming, role-playing.

Verifica

A conclusione dei laboratori verrà condotta una valutazione dell'intervento attraverso incontri con gli insegnanti coinvolti nelle attività.

Chi svolgerà l'intervento

La realizzazione del progetto è a cura dei Servizi di Progettazione Educativa.

Responsabile del servizio: dott.ssa Annalisa Vecchiato

Operatori di riferimento:

- dott.ssa Natascia Borsetto
tel. 041-2749664 email: natascia.borsetto@comune.venezia.it
- dott.ssa Veronica Vento
tel. 041-2749511 email: veronica.vento@comune.venezia.it

L'ufficio si trova presso l'ex scuola Roncalli, viale san Marco 154.

Comune di Venezia

Servizi di Progettazione Educativa

PROGETTO UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO

Laboratorio di introduzione alle emozioni (rivolto agli insegnanti della scuola primaria)

Istituto Scolastico _____

Classe/i e sezione _____

Docente referente _____ Recapito telefonico _____

E-mail _____

Laboratorio sulle emozioni (scuola primaria)

Istituto Scolastico _____

Classe/i e sezione _____

Docente referente _____ Recapito telefonico _____

E-mail _____

Cooperazione e collaborazione: laboratorio sul lavoro di gruppo (scuola primaria)

Istituto Scolastico _____

Classe/i e sezione _____

Docente referente _____ Recapito telefonico _____

E-mail _____

Laboratorio sulle relazioni in classe (scuola secondaria di I grado)

Istituto Scolastico _____

Classe/i e sezione _____

Docente referente _____ Recapito telefonico _____

E-mail _____

Comune di Venezia
Servizi di Progettazione Educativa



PROGETTO INTERCULTURA

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Le proposte dei Servizi di Progettazione Educativa sono finalizzate all'integrazione dell'offerta integrativa scolastica in un'ottica di sistema formativo integrato scuola territorio.

I Servizi di Progettazione Educativa hanno attivato dal 1996 il Progetto Intercultura che si connota come supporto concreto alla scuola perché possa essere luogo di inclusione delle diverse culture.

Principali caratteristiche del Progetto

- si colloca in ambito educativo-didattico;
- ha dato e da ampio spazio alla formazione docenti;
- utilizza e propone alle scuole la facilitazione linguistica e i laboratori linguistici;
- organizza proposte di educazione interculturale;
- mette a disposizione e aggiorna uno scaffale interculturale;
- produce e distribuisce materiale didattico interculturale.

Obiettivi

- Inclusione scolastica degli alunni stranieri;
- Supporto educativo-didattico agli insegnanti e agli alunni.

Destinatari

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di 1° grado
- Scuola Secondaria di 2° grado

N.B. L'accettazione delle richieste è subordinata al finanziamento del progetto.

Contenuti

- Pedagogia dell'accoglienza;
- Insegnamento dell'italiano come seconda lingua;
- Italiano per comunicare e italiano per studiare;
- Facilitazione linguistica tramite l'organizzazione di laboratori linguistici a scuola con il supporto dei facilitatori linguistici;
- Preparazione agli esami di 3° secondaria 1° grado;
- Valutazione alunni stranieri;
- Valorizzazione della lingua d'origine;
- Educazione Interculturale;
- Cooperative Learning.

Metodologia

- Incontri di formazione per docenti;
- Laboratori linguistici;
- Rassegna di Cinema Interculturale;
- Elaborazione di materiale didattico.

Verifica

- Sono previsti incontri di verifica sia con gli operatori che con gli insegnanti.

Chi Svolgera' L'intervento

L'intervento é svolto dai facilitatori linguistici selezionati dall'Università di Venezia nell'ambito di una convenzione con il Comune. Esperti di fama nazionale vengono utilizzati in ambito di formazione docenti.

Responsabile del Servizio: dott.ssa Annalisa Vecchiato

Operatori di riferimento: Annamaria Chiabudini e Sonia Truccolo

Gli uffici si trovano in viale San Marco 154 Mestre (Venezia)

Telefono 041.2749534/041.2749537

E-mail: annamaria.chiabudini@comune.venezia.it
sonia.truccolo@comune.venezia.it

Comune di Venezia

SERVIZI DI PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Progetto Intercultura

Destinatari:

studenti (numero per i quali si richiede l'intervento.....).

docenti (numero.....)

classi (numero.....)

Istituto Scolastico:.....

Docente referente Tel.....

Cell.....E-mail.....



Progetto Dispersione Scolastica
Richiesta di collaborazione da parte delle scuole su situazioni individuali



Problematiche per le quali il Settore Politiche Educative -Progetto Dispersione Scolastica- può attivare una collaborazione con la scuola.



La collaborazione è opportuna nei casi di:

- frequenza irregolare e discontinua degli alunni in obbligo scolastico;
- assenze continuative non giustificate;
- pluri ripetenze o continui cambiamenti di scuola;
- abbandono non-formale dell'alunno;
- in presenza di problematiche legate alla frequenza scolastica generalmente associate a difficoltà scolastiche sul piano del comportamento, delle relazioni o degli apprendimenti, unite a scarsa o nulla collaborazione con i genitori o chi detiene la responsabilità genitoriale;



Una collaborazione precoce offre la possibilità di attivare percorsi di sostegno alla frequenza scolastica prima che l'anno volga al termine o l'alunno si allontani del tutto dal percorso scolastico. In tutti i casi di prolungata e non motivata assenza dell'alunno da scuola, invece, si provvederà ad una tempestiva segnalazione.

Modalità di attivazione del *Progetto Dispersione Scolastica* preposto alla raccolta delle richieste di collaborazione.

FASI DELL'INTERVENTO

- Attivazione del *Progetto Dispersione Scolastica* esistente all'interno del Settore Politiche Educative- Direzione Politiche Educative, attraverso l'invio via e-mail da parte della scuola, della **Scheda di segnalazione dell'alunno/a**.
- Coinvolgimento della famiglia e dell'alunno al fine di analizzare i bisogni, gli ostacoli e le risorse a disposizione.
- Consulenza Pedagogica alla scuola (insegnanti, Dirigente, Referente per la scuola, referente dispersione/orientamento, benessere) al fine di analizzare i bisogni dell'alunno e le risorse a disposizione della scuola e nel territorio.
- Attivazione di progetti personalizzati nel contesto scolastico per facilitare la frequenza scolastica dell'alunno e la promozione del benessere nella classe.
- Nel caso si ravvisi la necessità, si richiederà l'intervento di servizi specialistici (s.sociale, asl, immigrazione..) per affrontare le specifiche problematiche emerse.

Offerte che il Servizio Educativo mette in atto in seguito alla raccolta di collaborazione

- *consulenza pedagogica* sul caso per insegnanti e genitori;
- *formazione* specifica al team dei docenti, al collegio e/o alla commissione coinvolta;
- attività di promozione del benessere nel gruppo -classe attraverso l'attivazione di specifici *laboratori* o uno *sportello di ascolto* individuale o di piccolo gruppo;
- attività personalizzate per facilitare il rientro a scuola;
- attivazione della Rete dei Servizi o accompagnamento ai servizi specialistici in presenza di specifiche problematiche.

Contatti

Direzione Politiche Educative, della famiglia e sportive
Settore Politiche Educative
San Marco 4091 - Palazzo Valmarana- sede Venezia
viale San Marco, 134 – ex scuola Roncalli – sede Terraferma
direzione.istruzione@comune.venezia.it
Referente: dott.ssa Claudia Carbonin

tel. 0412748706 fax. 0412748410
e-mail claudia.carbonin@comune.venezia.it

N.B.: Qualora la scuola lo ritenga utile, è sempre possibile, prima di formalizzare la richiesta di collaborazione, chiedere chiarimenti alla referente del servizio.

Comune di Venezia

Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive

Settore Politiche Educative

S. Marco, 4091 – 30124 Venezia

tel. 0412748336 – fax 0412748410 – e-mail: direzione.istruzione@comune.venezia.it

PEC protocollo@pec.comune.venezia.it - codice fiscale 00339370272

MODULISTICA DA UTILIZZARE PER LA SEGNALAZIONE

DISPERSIONE SCOLASTICA

SCHEDA DI SEGNALAZIONE DELL'ALUNNO¹ (6-16 ANNI)

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Cittadinanza
Indirizzo	via		Municipalità
Recapiti telefonici e-mail			

Scuola di appartenenza dell'alunno

Istituto	Scuola	Classe
Insegnante Referente	tel	e-mail
Dirigente Scolastico	tel	e-mail

Situazione dell'allievo (barrare con "X")

- Risulta iscritto, ma non si è mai presentato (**evasione**).
- Risulta assente da più di 15 giorni senza una motivazione accertata (**elusione**).
- Frequenta in modo discontinuo e presenta problematiche familiari (**frequenza irregolare**).
- Esprime l'intenzione di ritirarsi.
- Si è ritirato / non frequenta più.
- Istruzione parentale non idonea.
- Altro

RIEPILOGO ASSENZE NON GIUSTIFICATE A.S.

SET.	OTT.	NOV.	DIC.	GENN.	FEBB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.

(Per gli alunni presenti in Anagrafe Regionale Studenti)

- E' stata effettuata la comunicazione di "abbandono" in Anagrafe Regionale Studenti
- Non è stata effettuata la comunicazione in Anagrafe Regionale Studenti
In questo caso indicare motivo:

¹ Le vigenti disposizioni di legge (D.Lgs. 196/2003 Artt. 18-20) consentono la comunicazione dei dati ai fini istituzionali.

Eventuali precedenti segnalazioni:
(Indicare quando e a chi sono state inviate)

.....

Interventi effettuati dalla scuola:

- Contatto telefonico
- Colloquio con la famiglia
- Attivazione di una rete di supporto informale
- Coinvolgimento delle associazioni del territorio
- Coinvolgimento dei servizi sociali territoriali
- Coinvolgimento di altre agenzie del territorio
- Altro

Data

Dirigente Scolastico

Insegnanti di classe

Inviare compilando in ogni sua parte e firmato all'indirizzo e-mail:
direzione.istruzione@comune.venezia.it

Per informazioni telefonare al numero:
041274 8706 -8142

Attenzione: *Le segnalazioni non sostituiscono gli inserimenti nella banca dati dell'Anagrafe Nazionale e Regionale*

Comune di Venezia
Servizio Immigrazione e Promozione dei diritti
di cittadinanza e dell'asilo
U.O.C. Mediazione ed azioni per la città multiculturale

SPAZIO DI CONFRONTO SOCIO EDUCATIVO
PER COMPRENDERE LE TEMATICHE DELLE FAMIGLIE MIGRANTI

ORIENTAMENTO PER ALUNNI STRANIERI NEO ARRIVATI



Il servizio immigrazione è da sempre impegnato ad erogare servizi ad adulti e minori migranti favorendo un'accoglienza rispettosa dei loro diritti, la loro integrazione, e promuovendo il benessere sociale, collettivo e individuale dei cittadini italiani e stranieri. Il servizio offre informazioni e supporto orientativo sulla normativa italiana che regola l'immigrazione, sui servizi del territorio, sull'inserimento lavorativo e scolastico.

In particolare la UOC che si occupa tra l'altro di minori e famiglie promuove l'accoglienza dei bambini stranieri neo arrivati a scuola, offrendo il servizio di mediazione linguistico culturale, attivando i laboratori di comunicazione e socializzazione in italiano per ragazzi dagli 11 ai 16 anni, e uno spazio compiti per i bambini delle elementari.

DESCRIZIONE DELLE PROPOSTE

1 - Spazio di confronto socio educativo per comprendere le tematiche delle famiglie migranti

Spazio di ascolto e confronto rivolto ad insegnanti ed operatori per affrontare gli aspetti legati all'inserimento degli alunni stranieri nel contesto scolastico e cittadino. Un momento di riflessione sul bambino/ragazzo che possa permettere di superare rappresentazioni legate all'identità nazionale per riportarle alla persona, tenendo conto e riconoscendo la pluralità di stili e contesti educativi. Un'occasione di scambio per calibrare gli obiettivi, che insegnanti ed educatori si prefiggono nei loro interventi, cercando di far affiorare eventuali modelli educativi differenti.

Destinatari:

docenti delle scuole di ogni ordine e grado / singoli genitori stranieri

Contenuti:

confronto sulle problematiche educative relative all'inserimento scolastico di singoli alunni

Metodologia:

uno o due incontri di confronto/consulenza con un'educatrice specializzata e se necessario con mediatori linguistico culturali o altri operatori.

Recapito completo di tel., fax, e-mail, eventuale segreteria telefonica, orari del/i referente/i dell'intervento proposto: Servizio Immigrazione - U.O.C. Mediazione ed azioni per la città multiculturale Campo S. Maria Formosa, Castello 6122 - Venezia
mail. tuttiascuola@comune.venezia.it

2 - Orientamento per alunni stranieri neo arrivati

L'orientamento è un processo continuo e dinamico che si sviluppa lungo l'arco dell'intera vita e che abbraccia e caratterizza soprattutto, in modo significativo, i momenti di transizione e di "crisi", la migrazione è di fatto un evento di transizione e di *crisi*. "L'orientamento non è solo, quindi, orientamento scolastico e professionale, ma è un processo continuativo, processuale e formativo che implica capacità di decodificazione della realtà; di costruzione di punti di riferimento di presa di decisioni.

La consulenza di orientamento scolastico si colloca all'interno del Servizio Immigrazione del Comune di Venezia come un intervento socio educativo specialistico indirizzato ad un'utenza particolare, ragazzi e ragazze "adolescenti stranieri neo arrivati" e alle loro famiglie con l'obiettivo di individuare un modello d'azione familiare sostenibile che gli aiuti a prendere decisioni consapevoli rispetto al futuro.

Destinatari:

- ragazzi/e stranieri/e dai 14 ai 18 anni d'età , neo arrivati/e in Italia
- famiglie di adolescenti stranieri neo arrivati
- insegnanti di adolescenti stranieri neo arrivati che devono scegliere la scuola superiore

Contenuti:

- informazioni sul sistema scolastico italiano e quanto la normativa per gli stranieri influenza la scelta scolastica e formativa;
- colloqui di orientamento alla scelta scolastica e formativa con la possibilità di avere il supporto dei mediatori linguistici culturali;
- sostegno educativo alle famiglie ed ai ragazzi nel percorso di scelta;

Metodologia:

- almeno tre incontri di confronto/consulenza con un'educatrice specializzata e se necessario con mediatori linguistico culturali
- Possibilità di organizzare incontri di orientamento collettivo all'interno della scuola per gruppi di alunni con bisogni particolari di orientamento o ri-orientamento in quanto stranieri neoarrivati (2 anni dall'arrivo)

Chi svolgera' gli interventi

Ente: Comune di Venezia

Qualifica operatori: Educatori professionali e mediatori linguistico culturali

Recapito completo di tel., fax, e-mail, eventuale segreteria telefonica, orari del/i referente/i dell'intervento proposto: Servizio Immigrazione - U.O.C. Mediazione ed azioni per la città multiculturale Campo S. Maria Formosa, Castello 6122 - Venezia tel. 0412747432/3489503849 mail. oasincitta@comune.venezia.it

Comune di Venezia
Servizio Immigrazione e Promozione dei diritti di cittadinanza
e dell'asilo
Mediazione ed azioni per la città multiculturale

- 1 -"Spazio di confronto socio educativo per comprendere le tematiche delle famiglie migranti"
- 2 -"sportello di orientamento alla scelta della scuola per ragazzi stranieri neo arrivati"

Destinatari:

- docenti (numero.....)
- genitori (numero..... Lingua madre.....)
- alunni (numero..... lingua madre.....)

Istituto Scolastico:

Docente referente Tel.....

Cell.....E-mail.....



Comune di Venezia

**Osservatorio Politiche di Welfare
Unità Operativa Città Solidale**

**PROGETTO
CON-TATTO BABY**

1) La mostra-laboratorio sui diritti dei bambini **IO...E GLI ALTRI**

Descrizione della proposta:

Tutti i bambini devono essere accompagnati alla consapevolezza di avere dei diritti fondamentali ma anche doveri, in qualità del loro essere cittadini a pieno titolo.

Il verde è bello per giocare. Ma va anche difeso... L'acqua è di tutti. Ma non si deve sprecare... E poi ci sono diritti nuovi, che è importante scoprire subito: il diritto dei bambini a non essere sfruttati e bersagliati dalla pubblicità e dalla tv; il diritto a conoscere la solidarietà, la tolleranza e il rispetto; il diritto a non essere travolti dall'ansia degli adulti, che sono troppo spesso distratti e lontani dai più piccoli.

Per riflettere su questi temi viene proposto alla scuola il seguente percorso:

1) allestimento della mostra itinerante "Io, io, io... e gli altri?" ideata da Nicoletta Costa. La mostra parla della differenza tra l'aver e il fare e in ogni pannello viene rappresentato un diritto accompagnato da un testo e da una illustrazione.

La mostra è composta da 22 pannelli con testi di: Stefano Bordiglioni, Fabrizio Calì, Giuseppe Caliceti, Sofia Gallo, Vivian Lamarque, Francesca Longo, Giusi Quarenghi, Susanna Tamaro, Ugo Vicic, Giovanna Zoboli e illustrazioni di : Raffaella Bolaffio, Nicoletta Costa, Anna Curti, Adriano Gon, Claudia Melotti, Giulia Orecchia, Gabriela Rodriguez Cometta, Febe Sillani, Agostino Tràini, Manuela Trimboli.

2) Visita alla mostra, laboratorio manuale e momento di letture animate per tutti i bambini coinvolti

Destinatari:

alunni della scuola primaria

Contenuti:

Educazione dei piccoli ai propri diritti e a diventare cittadini attivi e consapevoli.

Metodologia:

- 1) Allestimento della mostra nei locali e per il tempo concordato con la scuola-territorio
- 2) Mattinata di presentazione della mostra alle classi
- 3) Mattinata di laboratorio di manualità e organizzazione di un momento di lettura animata

Verifica:

Sono previsti momenti di accordo con gli/le insegnanti e una verifica finale comune sui risultati

Chi svolgerà l'intervento:

Gli interventi sono svolti dagli operatori di Città Solidale in collaborazione con i giovani volontari dell'Associazione Il Castello onlus, proprietaria della mostra e che ne mette a disposizione per le scuole l'uso.

Il coordinamento del progetto è a cura dell'Unità Operativa Città Solidale

dr.ssa Manuela Campalto

Casa del Volontariato e della cittadinanza attiva, Via Brenta Vecchia 41, Mestre-

Venezia Telefono: 041 2381650

Fax: 041 2381616

e-mail: manuela.campalto@comune.venezia.it

2) La mostra-laboratorio **"IL MONDO CHE VORREI"**

Descrizione della proposta:

L'associazione Il Castello ha ideato e realizzato una biblioteca itinerante, **"Il mondo che vorrei"**. La biblioteca è composta da 6 pannelli uniti da loro, ognuno con un'area tematica che viene esplorata attraverso la selezione di libri. Queste le aree tematiche: diversità, solidarietà, memoria, emozioni, cittadini del mondo, gioia.

I pannelli supportano alcune mensole in cui vengono posti una decina di libri per area tematica.

L'obiettivo della biblioteca itinerante è appassionare i bambini alla lettura ed accompagnarli alla scoperta del mondo...*"è quello che impariamo da bambini che fa di noi quello che diventeremo da adulti"*.

1) Allestimento della mostra presso gli spazi individuati dalla scuola

2) Visita alla mostra, laboratorio manuale e momento di letture animate per tutti i bambini coinvolti (questa fase può essere gestita anche autonomamente dagli/le insegnanti).

Destinatari:

alunni della scuola primaria

Contenuti:

Educazione dei piccoli alla lettura e all'amore per i libri.

Metodologia:

La Biblioteca sarà disponibile a partire da settembre 2015 e potrà essere allestita nelle scuole che lo richiedono per il tempo necessario. L'ideale è che resti a disposizione per almeno una settimana in modo che gli/le insegnanti del plesso possano accompagnare le classi a esplorare...Il Mondo Che vorrei. Con gli insegnanti interessati possono essere concordate anche alcune letture ad alta voce dei libri presenti nella biblioteca itinerante.

Verifica:

Sono previsti momenti di accordo con gli/le insegnanti e una verifica finale comune sui risultati

Chi svolgerà l'intervento:

Gli interventi sono svolti dagli operatori di Città Solidale in collaborazione con i giovani volontari dell'Associazione Il Castello onlus, proprietaria della mostra e che ne mette a disposizione per le scuole l'uso.

Il coordinamento del progetto è a cura dell'Unità Operativa Città Solidale

dr.ssa Manuela Campalto

Casa del Volontariato e della cittadinanza attiva, Via Brenta Vecchia 41, Mestre-Venezia

Telefono: 041 2381650

Fax: 041 2381616 e-mail: manuela.campalto@comune.venezia.it

Comune di Venezia

Unità Operativa Città Solidale

1) mostra-laboratorio sui diritti dei bambini IO...E GLI ALTRI

2) mostra-laboratorio "IL MONDO CHE VORREI"

Destinatari:

alunni (numero.....)

Istituto Scolastico:

Docente referente Tel.....

Cell.....E-mail.....



Comune di Venezia



Direzione Politiche Sociali,

Partecipative e dell'Accoglienza



Settore Servizi Sociali

Servizio Politiche Cittadine per l'Infanzia e l'Adolescenza



**PROGETTO PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE DI BAMBINI ROM,
SINTI E CAMINANTI**

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il Progetto per l'inclusione e l'integrazione di bambini Rom, Sinti e Caminanti è sostenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e vede coinvolte 11 città italiane riservatarie ex legge 285/97. La sperimentazione è traduzione operativa della strategia Nazionale di inclusione Rom, Sinti e Caminanti 2012 – 2020 e ha esordito nell'anno scolastico 2012 – 2013. L'obiettivo è rendere il progetto strutturale all'interno di tutti gli Istituti Comprensivi che ospitano anche alunni RSC. Il progetto si ripropone di:

- Implementare l'utilizzo di metodi e di strumenti che favoriscano un clima di classe positivo
- Approfondire le conoscenze relative alla popolazione RSC e le prospettive interculturali in tutta la comunità scolastica;
- Migliorare le relazioni tra scuola, bambini, famiglie RSC;
- Favorire la diminuzione dell'abbandono e aumentare la frequenza scolastica;
- Favorire l'accesso ai servizi territoriali delle famiglie RSC.

Obiettivi

- Favorire processi di integrazione scolastica e sociale dei bambini RSC e non;
- Ottimizzare il clima di classe e di scuola;
- Migliorare la frequenza scolastica e il successo formativo dei minori RSC;
- Offrire supporto educativo-didattico agli insegnanti e agli alunni;
- Incoraggiare percorsi di autonomia e di empowerment delle famiglie RSC.

Destinatari

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di 1° grado

N.B. L'accettazione delle richieste è subordinata al rifinanziamento del progetto.

Contenuti

Il Progetto RSC offre:

laboratori di 15/20 incontri di due ore con il gruppo classe (in cui vi sia la presenza di almeno un bambino RSC) co-progettati e co-condotti tra operatore ed insegnanti, con l'utilizzo di tecniche provenienti in buona parte dalla metodologia Cooperative Learning, per lavorare sull'inclusione ed il miglioramento del clima di classe, tenendo al centro la materia, gli obiettivi didattici, le abilità cognitive, la valutazione e rinforzando al contempo le abilità cognitive. *Si sottolinea che questa modalità di lavoro attivata con la "scusa" dell'integrazione dei bambini RSC, è utilissima per tutti i bambini della classe portatori delle "loro" normali differenze.*

- **interventi a domicilio** (a cura dell'operatore) o in contesto consono dedicati ai bambini RSC, appartenenti al gruppo classe coinvolto nei laboratori. L'intervento di due ore la settimana, sarà effettuato a partire dall'inizio del laboratorio fino alla fine dell'anno scolastico e, a seconda delle esigenze rilevate, spazierà dal recupero delle competenze scolastiche di base, al rinforzo delle competenze genitoriali, alla mediazione tra famiglia e scuola, all'aggancio della famiglia ai Servizi del territorio.....;
- **supporto rielaborativo** per insegnanti e operatori che co-conducono i laboratori;
- **formazione** per tutti gli insegnanti su metodologia Cooperative Learning e su temi evidenziatisi durante la raccolta dei bisogni formativi;
- **governance** ovvero tre incontri di coordinamento a inizio - metà - fine percorso;
- **sistema di valutazione** sull'efficacia dell'intervento proposto con approccio partecipativo - trasformativo.

Metodologia

- Incontri tecnici di equipe multidisciplinare;
- Incontri formativi e rielaborativi per insegnanti e operatori;
- Laboratori con metodologia cooperative learning per il gruppo classe;
- Interventi individualizzati o in minigruppo extrascolastici per bambini/ ragazzi RSC
- Seminari cittadini per la sensibilizzazione e la disseminazione degli esiti del progetto.

Verifica

Tutti gli incontri di governance sono volti a monitorare l'andamento del progetto.

Si attiva inoltre un processo di valutazione, diviso in due fasi T0 (pre-assessment) e T1 (assessment), con approccio partecipativo e trasformativo, che coinvolge due ambiti di vita dei bambini: la scuola e il contesto abitativo. Gli strumenti correlati sono: questionario sociometrico, questionario clima di classe, questionario quantitativo, schede attività.

Chi Svolgera' L'intervento

L'intervento é svolto dagli operatori scuola specificamente formati del Progetto in collaborazione con gli insegnanti e con tutti gli altri componenti dell'équipe multidisciplinare.

Le formazioni vedono il coinvolgimento di formatori esperti mirati.

Referente locale operativa: Beatrice Ferraboschi.

Gli uffici si trovano in via dal Cortivo 87/a, Campalto (Venezia)

Telefono 041 5420384

Cellulare 348 6369387

Fax 041 901633

E-mail: beatrice.ferraboschi@comune.venezia.it

Comune di Venezia

**Direzione Politiche Sociali Partecipative e dell'Accoglienza
Settore Servizi Sociali
Servizio Politiche Cittadine per l'Infanzia e l'Adolescenza**

**□ PROGETTO PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE DI BAMBINI
ROM, SINTI E CAMINANTI**

Istituto Scolastico:.....

Plesso:.....

Classe/i:.....Sezione.....N°bambini/ragazzi RSC.....

Docente referenteTel.....

Cell.....E-mail.....

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA



Città metropolitana
di Venezia

Città metropolitana di Venezia

Servizio Politiche attive per il Lavoro
e la Formazione Professionale



Servizio di orientamento e riorientamento

SERVIZIO PROPONENTE

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA - Servizio Politiche Attive per il lavoro - Servizio di orientamento e riorientamento per giovani in diritto dovere di istruzione e formazione.

Il servizio svolge attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, nonché di vigilanza sull'assolvimento del diritto - dovere all'istruzione e formazione.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Servizio di informazione, orientamento e riorientamento finalizzato a prevenire la dispersione scolastica e a ridurre il rischio di abbandono prematuro dei percorsi scolastico-formativi intrapresi.

Destinatari

Giovani in diritto dovere di istruzione e formazione, con particolare riferimento a:

- Giovani che necessitino di informazioni e orientamento rispetto alla scelta scolastico-formativa da intraprendere o che desiderino rivedere la scelta fatta;
- Giovani usciti dai percorsi scolastico-formativi, che possono trarre beneficio dall'affiancamento per il rientro attraverso percorsi personalizzati.

Contenuti

I servizi prevedono:

- Azioni di intervento attraverso *orientamento e tutoraggio* nei confronti dei giovani in abbandono scolastico al fine di favorire il rientro in percorsi formativi e di crescita personale e professionale.
- Azioni di prevenzione della dispersione scolastica attraverso *orientamento alla scelta* dei percorsi in cui proseguire gli studi e la formazione al termine della scuola secondaria di I grado.

Metodologia

Gli interventi possono svolgersi in forma individuale e/o di gruppo presso le sedi dei servizi per l'impiego o presso le sedi delle scuole richiedenti.

Gli interventi di orientamento seguono una metodologia improntata al coinvolgimento e alla valorizzazione delle risorse personali del beneficiario al fine di potenziarne le abilità di scelta e le strategie individuali di gestione dei problemi, in un'ottica di supporto a medio termine per la "tenuta" all'interno dei percorsi.

Alcuni dei servizi indicati vengono garantiti solo se attivi i progetti che ne prevedono la realizzazione.

Verifica

Il *gradimento* del servizio ricevuto è verificato attraverso somministrazione di questionari.
L'*efficacia* dell'orientamento ricevuto è verificata attraverso monitoraggio mediante banca dati ARS Anagrafe Regionale degli Studenti relativamente alla condizione di assolvimento del diritto dovere dei minori seguiti.

Chi svolgerà l'intervento

Gli interventi sono condotti da operatori esperti in materia di orientamento.

Per informazioni:

d.ssa Federica Rigoni
CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA
Servizio Politiche Attive per il Lavoro
via Sansovino, 3/5, 30173 Venezia Mestre
c/o Centro Servizi 2

Tel. 041 2501353

Fax 041 2501333

e-mail: obbigo.formativo@cittametropolitana.ve.it

Città metropolitana di Venezia
Politiche attive per il Lavoro e la Formazione Professionale
Servizio di orientamento e riorientamento

Progetto di Orientamento Scolastico

Destinatari:

Numero classi per le quali si richiede l'intervento:.....

Numero di studenti per i quali si richiede l'intervento.....

Istituto Scolastico:.....

Docente referente per l'orientamento.....

Tel.....

Cell.....E-mail.....